

Parrocchia S. Giovanni Battista M.
via Belvedere, 49 23874 Montevecchia (Lc)
Telefono e Fax 039/9930094
Diocesi di Milano

La casa sul monte che veglia e orienta



VII DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI GIOVANNI B.

14.10.2018 n.49

DIO VEDE IL BUON GRANO NEL NOSTRO CAMPO

(Isaia 43,10-21; Salmo 120; 1 Corinti 3,6-13; Matteo 13,24-43)

Paolo VI viene proclamato santa

È stato vescovo della nostra Chiesa di Milano. È stato il Papa del Concilio Vaticano II. È stato il Papa del dialogo con tutti, del dialogo della Chiesa con il mondo moderno. È stato un testimone del Vangelo..

Diceva: *l'uomo contemporaneo ascolta più volentieri i testimoni che i maestri, o se ascolta i maestri lo fa perché sono testimoni.*

Questa frase sembra essere la più autentica biografia di Paolo VI. Lo preghiamo, oggi, per la nostra Chiesa

Abbiamo fatto gli Esercizi Spirituali.

La nostra comunità si è messa in ascolto della Parola di Dio. Sono stati giorni molto belli, molto intensi. *La capacità di vivere un po' di silenzio interiore connota il vero credente, lo stacca dal mondo dell'incredulità. Il credente aspira ad avere per sé qualche spazio immune da ogni frastuono alienante, per tendere l'orecchio e percepire qualcosa della voce del Padre.*(C.M.Martini)

Sento di dire grazie alla nostra comunità

La parola di Dio

Gesù racconta la parabola del buon seme e della zizzania. Il nostro cuore è un pugno di terra, seminato di buon seme e assediato da erbacce.

1) Vuoi che andiamo a strappare la zizzania?

Lo chiedono gli operai al padrone del campo. La risposta è perentoria: *No! Perché si rischia di strappare insieme alla zizzania, anche il buono grano.* Non è adesso il tempo di separare il buon grano dalla zizzania, il bene dal male. Il bene e il male, i santi e i peccatori crescono insieme, in un groviglio che non è facile sciogliere. Non si può dividere la storia in buoni e cattivi.

Gesù non soltanto non separa gli uomini in buoni e cattivi, ma Lui stesso non si separa dai peccatori, addirittura mangia con loro; li perdona, li chiama a condividere la sua stessa missione.

2) Lasciate che il grano e la zizzania crescano insieme

La parabola racconta due sguardi: quello dei servi che vedono soprattutto le erbacce e quello di Dio che si fissa sul buon grano

La parabola ci dice che dobbiamo avere lo sguardo positivo del Creatore. Uno sguardo positivo, però, non si improvvisa, si conquista.

La nostra preoccupazione non deve essere la zizzania da strappare, ma la cura del buon grano. Dobbiamo adottare lo stile di Dio. Per vincere la notte Dio fa sorgere l'alba, accende il suo mattino, per far fiorire la steppa getta infiniti semi di vita; per muovere la massa immobile della pasta depone un pizzico di lievito. Dobbiamo innanzitutto saper vedere ciò che di bello, di promettente Dio ha seminato in noi, negli altri, nel mondo che ci circonda e far sì che porti frutto.

Solo il positivo ci dice la verità di una persona, solo il bene rivela l'intima essenza dell'uomo, perché il bene viene da Dio.

Il male, invece, viene dal nemico e distrugge l'uomo.

Nessun uomo coincide con il suo peccato o con la sua zizzania. Noi non siamo le nostre debolezze o i nostri naufragi. Non siamo stati creati a immagine del nemico e della sua notte, ma a immagine del Creatore e del suo giorno.

Il santo, secondo il Vangelo non è **colui che** non ha zizzania nel cuore, che non ha difetti, ma **colui che** mette in minoranza il male; **colui che** pecca sette volte al giorno, ma fa il bene settanta volte sette; **colui che** ricopre il male di bene, lo soffoca di spighe, **colui che** vince la paura e dà ospitalità al fratello che viene da lontano

3) Il regno di Dio è simile a un granello di senape o al lievito nella pasta

Gesù racconta altre due parabole, quella del granello di senape e del lievito nella pasta, perché vuole rassicurarci e dirci: anche se piccolissimo, anche se invisibile e nascosto il seme del Regno è più forte del male ed è capace di far lievitare il mondo intero

Questo piccolo seme del Regno che vince il male è l'amore, il perdono che Dio dà continuamente a noi e che noi dobbiamo dare sempre agli altri.

Noi facciamo fatica a coltivare questo seme del Regno; vediamo negli altri sempre più facilmente i difetti, la zizzania, le erbacce che il buon seme.

Dobbiamo conquistare lo sguardo di Dio. Amare è vedere l'orma di Dio nel cuore dell'uomo, nelle persone che ci stanno accanto, è credere che in tutti c'è il granello di senape capace di crescere, di diventare un albero dove gli uccelli del cielo vengono a fare il nido. La mano di Dio è la mano di uno che ama la vita. Mettiamoci anche noi dalla parte di Dio: sentiamoci chiamati non a sradicare, ma a piantare; non a giudicare la notte, ma ad accendere albe di speranza.

4) La mietitura è la fine del mondo.

Ci sarà alla fine la mietitura. L'ultimo giudizio sul nostro cuore non avrà come argomento la zizzania, non sarà un elenco di peccati, ma un elenco di spighe maturate. Il Signore del campo ci dirà: *ho avuto fame, freddo, paura; avevo deserti dentro di me e tu mi hai dato pane e amicizia, tu hai risvegliato la vita, tu hai asciugato una lacrima; hai messo vento nelle mie vele.* Lo sguardo di Dio cercherà, nell'ultimo giorno, non il mio punto debole ma il mio punto di luce. Questa deve diventare la nostra consapevolezza quotidiana.

Davanti a Dio una spiga di buon grano conta più di tutta la zizzania del campo.

Una volta un cammello incontrò un dromedario e cominciò a prenderlo in giro: "E' la prima volta che vedo un cammello sbagliato! Invece di avere due gobbe ne ha una sola!". Il dromedario capi e rispose al cammello sghignazzando ancor più: "Che meraviglia mi tocca vedere: un dromedario con due gobbe!". L'uomo del deserto, loro padrone, presente a queste battute cattive, li interruppe e sentenziò: "Siete sbagliati tutti e due: non nella gobba, ma nel cuore!".

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

- * **Gli incontri di catechismo dei ragazzi sono**
il Martedì alle ore 16.30 per le elementari
il Mercoledì alle ore 16.30 per i preadolescenti, per le medie
il Giovedì alle ore 18.00 per gli adolescenti
- * **Giovedì 18 ottobre ore 21.00 in oratorio**
incontro del Consiglio Pastorale della parrocchia.
Vediamo la lettera pastorale dell'Arcivescovo
e cercheremo di tracciare il cammino della parrocchia di quest'anno
- * **In settimana don Enrico**
Visita gli ammalati e gli anziani della parrocchia
di via delle Robinie, del Brughé, Belvedere.
Don Enrico visita volentieri anche chi si trova ricoverato in ospedale
Occorre farlo sapere
- * **Domenica 21 ottobre**
A tutte le Messe SI VENDERANNO I FIORI
Il ricavato è per sostenere
l'officina di scuola meccanica in Congo
- * **Martedì 23 ottobre ore 21,00 in oratorio**
ci sarà l'incontro genitori dei ragazzi di IV elementare
Si fanno preparando alla I confessione
che faremo domenica 25 novembre
- * **Le iscrizioni al corso di preparazione al matrimonio**
Sono aperte le iscrizioni
Incomincerà a metà gennaio.
Le iscrizioni devono essere fatte da don Enrico
- * **La domenica pomeriggio ci troviamo in oratorio.**
È per tutti i ragazzi.
Ci sono diverse attività
Alla Bachecca in fondo alla chiesa c'è il programma
- * **Domenica 28 ottobre è la giornata missionaria**
faremo anche la castagnata in oratorio
- * **Il giovedì e il venerdì dalle ore 16.00 alle ore 18.00**
per chi lo desidera, ci troviamo in oratorio
a fare i compiti insieme

IL CALENDARIO DELLA PARROCCHIA

- * **Lunedì 15 ottobre: S. Teresa di Gesù** (bianco)
Tito 1,1-9; Salmo 23; Luca 22,35-37
* ore 8,45 a Ostizza recita delle Lodi e S. Messa
- * **Martedì 16 ottobre: B. Contardo Ferrini** (bianco)
Tito 1,10-2,1; Salmo 42; Luca 22,67-70
* ore 8,45 in chiesa Parrocchiale recita delle Lodi e S. Messa.
(def. Cappelli Giacomina)
- * **Mercoledì 17 ottobre: S. Ignazio di Antiochia** (rosso)
Tito, 2,2-10; Salmo 36; Luca 23,28-31
*ore 20.30 S. Messa in Chiesa parrocchiale
(def. Borroni Giuseppe e Eloigia)
- * **Giovedì 18 ottobre: S. Luca** (rosso)
Atti 1,1-8; Salmo 88; Colossesi 4,10-16.18; Luca 10,1-9
* ore 8.45 nella Chiesa di S. Bernardo recita delle lodi e S. Messa
(def. Giuseppe Panzeri e famigliari)
- * **Venerdì 19 ottobre** (rosso)
Tito 2,15c-3.15; Salmo 88; Luca 22,31-33
* ore 8.45 in chiesa del Passone recita delle lodi e S. Messa
- * **Sabato 20 ottobre: prima delle Dedicazione** (rosso)
* ore 16.00: don Enrico è disponibile per le Confessioni
* ore 17.30: recita del S. Rosario
* ore 18.00 S. Messa prefestiva in parrocchia
(def. Ersilia e Angelo)
- * **Domenica 21 ottobre: Dedicazione del Duomo** (bianco)
Isaia 26,1-2.4.7-8; ...; Salmo 67; 1 Corinti 3,9-17; Giovanni 10,22-30
*Orario S. Messe ore 8.00; (def. Giancarlo, Giuseppe, Maria e Santino)
*ore 10.30 S. Messa della comunità parrocchiale
Diamo inizio all'anno pastorale della parrocchia
* ore 18.00 Messa vespertina

Visita il sito della parrocchia: www.parrocchiamontevetchia.it

* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094

* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241

* L'indirizzo e-mail: sangiovannibattista@parrocchiamontevetchia.it

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE

CODICE IBAN : IT63S055844992000000040407

Banca Popolare Milano – Ag. Montevetchia